



**Cooperazione Italiana  
allo Sviluppo**  
Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

## **INTERVENTI DI EMERGENZA**

**2015**

## L'AIUTO UMANITARIO

Nel 2015 sono stati deliberati interventi di aiuto umanitario per un totale di 76.173.678 euro, confermando l'inversione di tendenza della Cooperazione Italiana, che ha portato dal 2012 al 2015 al quadruplicamento dei fondi disponibili per l'aiuto umanitario.

Grafico 1. Interventi di aiuto umanitario deliberati – 2010/2015

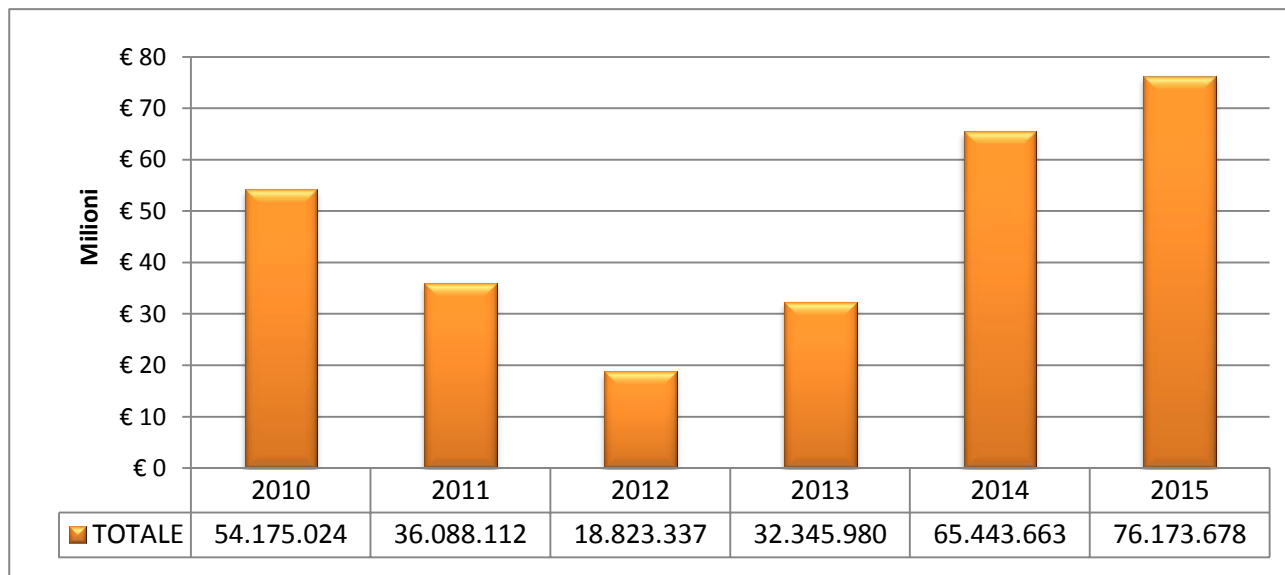


Figura 1 - Cooperazione italiana e AISPO in Iraq

La realizzazione di tali interventi è stata possibile grazie ai fondi stanziati nel 2015 (per un totale di 72.960.687 euro) attraverso la “Legge di stabilità” (7.114.687 euro), i “Decreti Missioni Internazionali” (43.846.000 euro) ed il “Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche europee per il finanziamento dei programmi di cooperazione” (22.000.000 euro).

In continuità con il trend generale degli anni precedenti, gli aiuti sono stati veicolati in misura maggiore attraverso il canale multilaterale (Cap. 2180 – 44.509.995 euro), rispetto al canale bilaterale (Cap. 2183 – 28.962.000 euro) ed allo sminamento (Cap. 2210 – 2.701.683 euro).

Grafico 2. Anno 2015. Stanziamenti aiuti umanitari per fonte

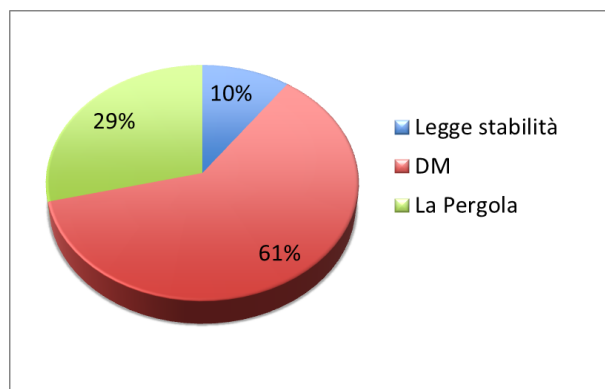
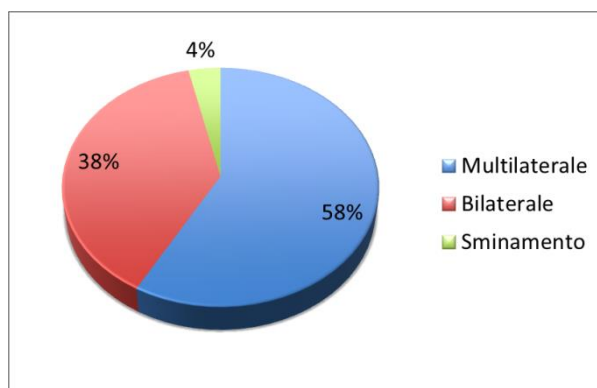


Grafico 3. Anno 2015. Interventi deliberati per canale



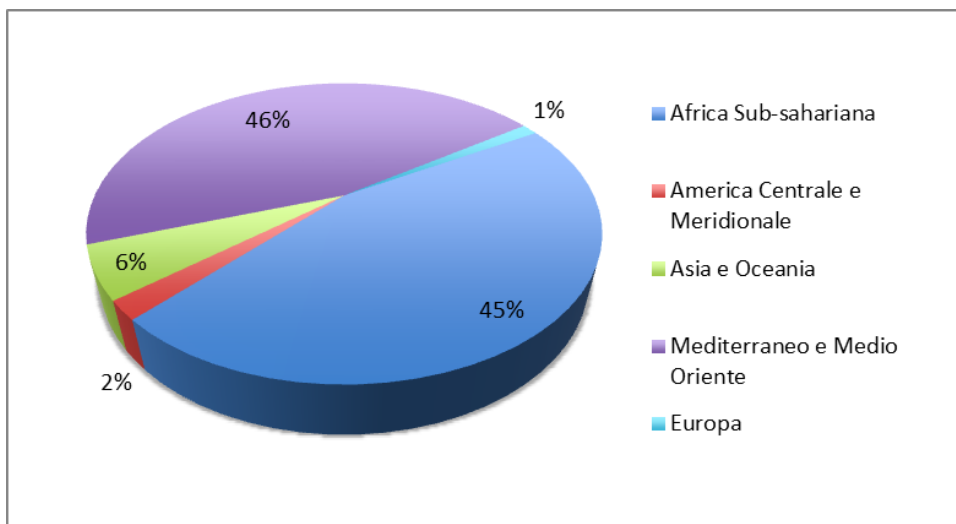
Il nostro aiuto si è concentrato nelle aree geografiche di interesse strategico per l'Italia, anche alla luce del grave impatto che l'instabilità in alcune realtà può produrre sul nostro Paese dal punto di vista della sicurezza e dei flussi migratori, ma avendo sempre a mente i quattro principi cardine dell'aiuto umanitario: umanità, neutralità, indipendenza e imparzialità.



Figura 2 - Cooperazione italiana e AISPO in Palestina

L'aiuto umanitario italiano si è maggiormente concentrato nell'area dell'Africa Sub-Sahariana (46%) e del Mediterraneo e del Medioriente (45%), mentre quote meno rilevanti di risorse sono state allocate in altri continenti (Asia 6%, Americhe 2% ed Europa 1%).

Grafico 4. Ripartizione per area geografica – interventi deliberati 2015



Il 2015 è stato un anno estremamente delicato per l'aiuto umanitario internazionale con 4 crisi umanitarie classificate al massimo livello (3) dalle Nazioni Unite (Siria, Iraq, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana prima e Yemen poi) ed una (Ebola) classificata come livello massimo da alcune Agenzie specializzate. Mai nella storia recente avevamo assistito ad una tale proliferazione di crisi di queste dimensioni, con un numero di rifugiati che ormai ha raggiunto la cifra di 60 milioni. In aggiunta, con l'arrivo massiccio di profughi alle frontiere europee, si è assistito ad una globalizzazione delle crisi umanitarie, che ha imposto una rinnovata attenzione verso le aree di origine dei flussi migratori colpite da catastrofi, in primo luogo verso la crisi siriana, il Corno d'Africa ed il Sahel.



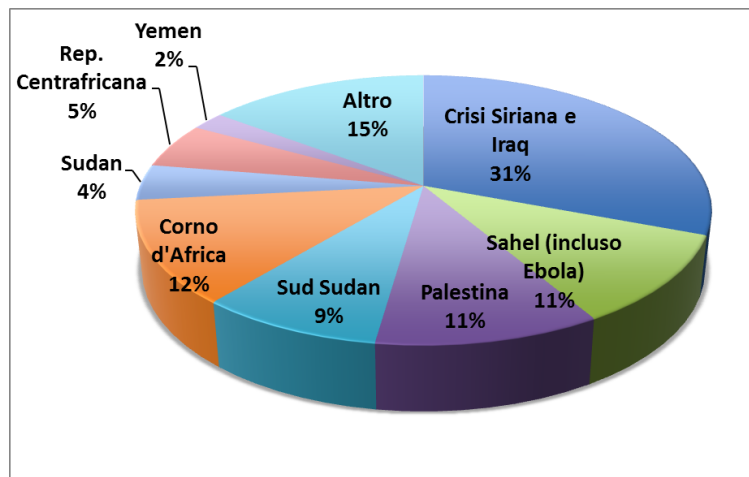
Figura 3 Clinica mobile per la lotta ad Ebola – Sierra Leone



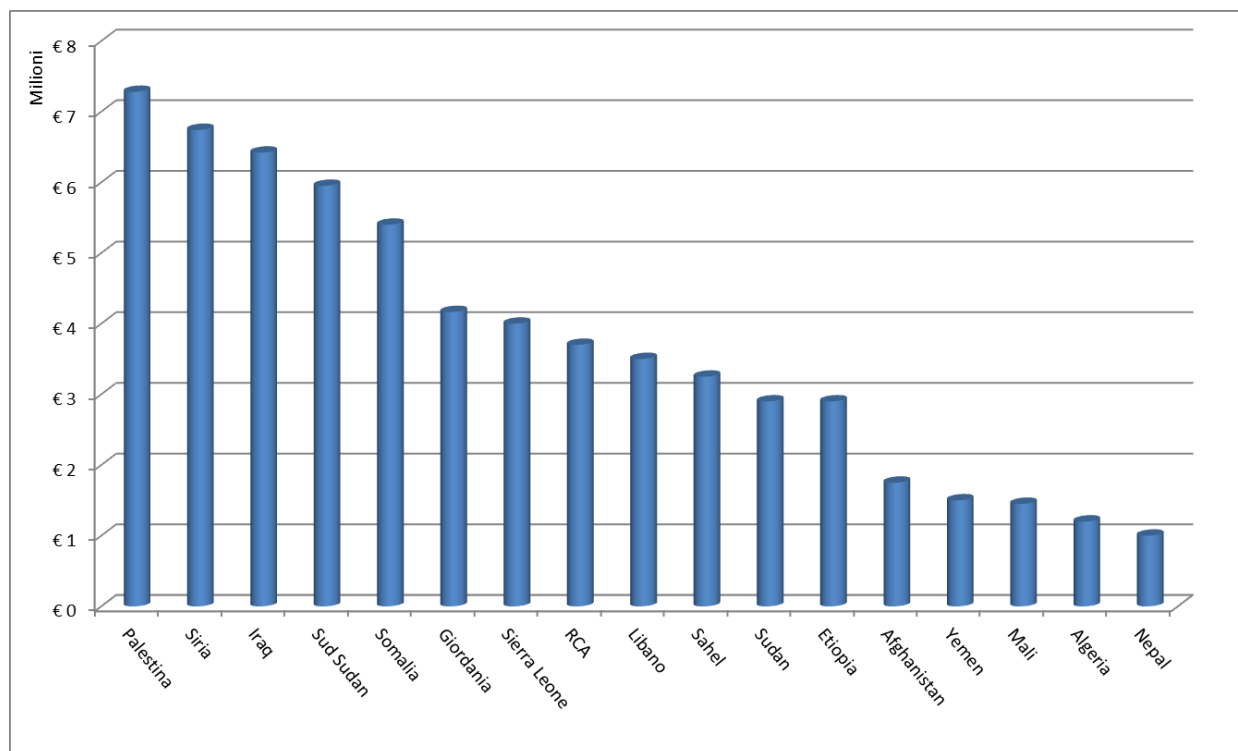
Figura 4 Interventi di lotta alla malnutrizione infantile - Sud Sudan

Durante il 2015 i nostri interventi nell'area del Mediterraneo e del Medioriente, si sono concentrati sui Paesi coinvolti dalla Crisi Siriana (Libano, Giordania, Iraq, Siria e Turchia) e irachena (31%), ma abbiamo anche continuato ad offrire assistenza umanitaria alla Palestina (11%). Particolarmente importante è stato l'impegno verso il Corno d'Africa (12%, in crescita rispetto al 2014) ed il Sahel (11%), regione in cui si è intervenuti tanto per assistere le popolazioni più a rischio e contenere i flussi migratori, quanto per garantire il sostegno della Cooperazione Italiana nella lotta ad Ebola. E' inoltre ancora aumentato l'impegno in favore del Sud Sudan (9%), mentre è rimasto l'impegno in favore delle popolazioni del Sudan (4%). Infine, non si è mancato di intervenire nelle cosiddette crisi dimenticate, in particolare nella Repubblica Centrafricana – sostenendo tra l'altro il Fondo fiduciario dell'Unione Europea (*Bekou Trust fund*) -, in Yemen e in Algeria, a sostegno dei rifugiati Saharawi.

**Grafico 5. Ripartizione per crisi – interventi deliberati 2015**



**Grafico 6. Aiuto umanitario – ripartizione per Paesi - 2015 (interventi sopra 1 milione di euro).**

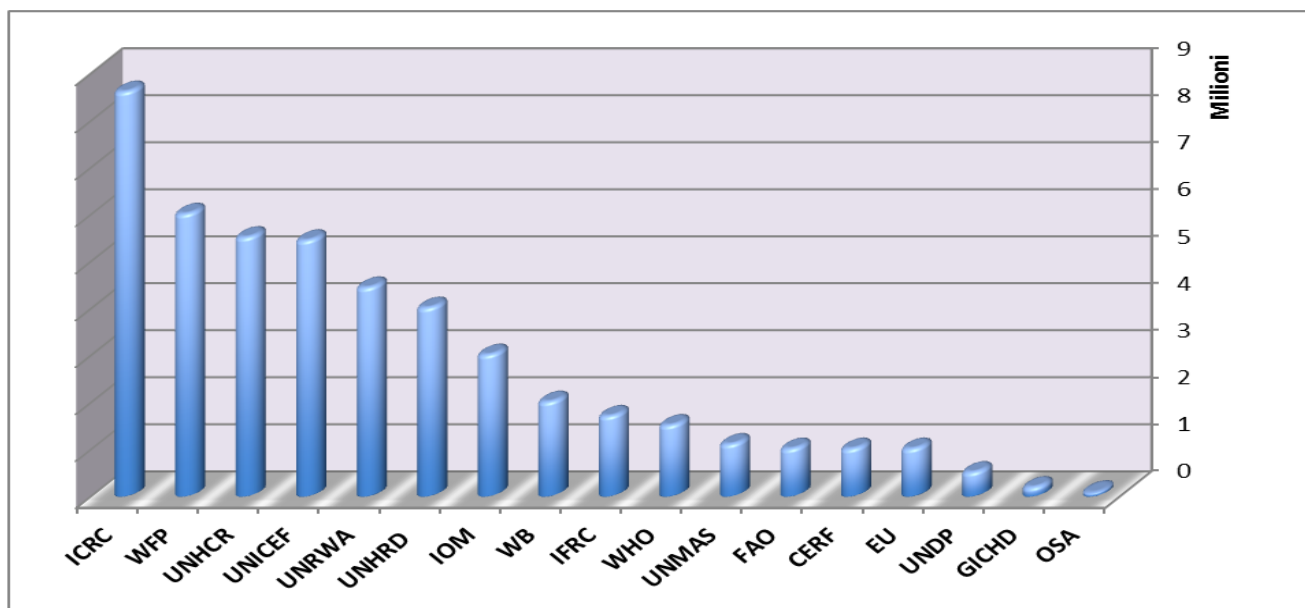


Nei contesti più problematici dal punto di vista della sicurezza, come ad esempio in Siria ed in Yemen, la DGCS è intervenuta grazie al supporto ed alla presenza in loco di Organizzazioni Internazionali. L'Organizzazione che ha ricevuto la quota maggiore di fondi di emergenza è il Comitato Internazionale della

Croce Rossa (CICR/ICRC), permettendo all'Italia di rientrare nel gruppo dei maggiori donatori (*Donor Support Group*). In linea con le annualità precedenti, è stato sostenuto il Programma Alimentare Mondiale (PAM/WFP), il cui contributo è indispensabile per l'assistenza alimentare alle popolazioni vittime di conflitti e catastrofi naturali, oltre al Deposito umanitario di Brindisi (UNHRD), il cui sostegno è necessario per la realizzazione dei trasporti umanitari. In aggiunta, l'Italia ha finanziato le attività dell'UNICEF, particolarmente attiva per la protezione e la nutrizione dei bambini e nei settori della fornitura di acqua e dell'igiene, e dell'UNHCR, che assiste 4,6 milioni di rifugiati solo nei Paesi limitrofi alla Siria.

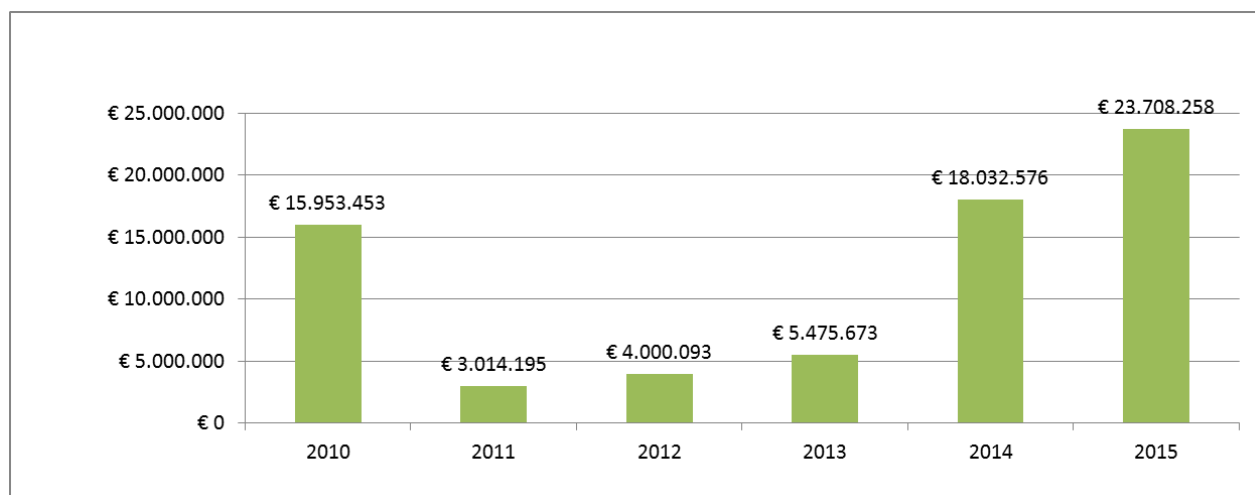
L'importo complessivo destinato alle Organizzazioni Internazionali è stato pari a € 47.011.678,14, inclusi anche gli interventi finanziati per le attività di sminamento umanitario.

**Grafico 7. Aiuto umanitario – ripartizione per Organizzazione Internazionale - 2015**



Relativamente alle Organizzazioni Non Governative, sono ulteriormente cresciuti nel 2015 gli importi destinati alle ONG a valere su programmi deliberati nel corso dell'anno, raggiungendo una cifra totale stimata<sup>1</sup> di € 23.708.258, pari al 31% del totale deliberato.

**Grafico 8. Progetti ONG – fondi deliberati 2010/2015.**



<sup>1</sup> Le Linee Guida per la selezione di progetti ONG relative ad alcuni interventi deliberati nel corso del 2015 non sono ancora state definite. La cifra di 23.708.258 deve dunque considerarsi come importo stimato.

**In ambito europeo**, l'Italia ha continuato a dare impulso all'attuazione delle priorità del Semestre di Presidenza italiano dell'UE. Nello specifico, abbiamo sostenuto l'azione europea di advocacy a favore del rispetto del Diritto Umanitario Internazionale, promuovendo l'adozione di un linguaggio comune soprattutto sul tema della tutela dei rifugiati siriani e delle migrazioni, ma anche sulle altre crisi in corso (Iraq, Sudan, Yemen, Myanmar, Nigeria ed Ucraina). Sono anche proseguiti gli sforzi per raggiungere un accordo sul tema delle demolizioni attuate da Israele in Area C a danno di realizzazioni finanziate nell'ambito di programmi umanitari. In aggiunta, l'Italia ha collaborato con le successive Presidenze in tema di coordinamento fra le attività umanitarie e quelle di protezione civile, sia appoggiando la creazione di team medici di risposta alle emergenze sanitarie, sia favorendo la definizione di misure concrete che diano seguito alle Conclusioni del Consiglio approvate durante il Semestre di presidenza italiana. In tema di disabilità, sono state sostenute le Conclusioni del Consiglio volte all'inclusione delle persone con disabilità nella gestione dei disastri e presentate come posizione comune europea alla Conferenza di Sendai. In tema di protezione delle donne vittime di violenza, l'Italia ha condotto una campagna di sensibilizzazione a livello di Commissione Europea e degli altri Stati Membri sulla questione delle violenze subite dalle giovani donne della minoranza cristiana e yazida in Iraq, facendo stato della grave situazione in cui vivono e sostenendo la necessità di destinare a questa emergenza risorse sostanziose. Abbiamo infine sostenuto l'azione dell'UE volta ad arrivare al World Humanitarian Summit di Istanbul del maggio prossimo con una posizione coesa, affinché l'Unione – primo donatore a livello mondiale – parli con una voce sola nel dibattito volto a rendere l'azione umanitaria più efficiente, trasparente ed inclusiva.

Sempre in tema di **World Humanitarian Summit**, l'Italia ha partecipato attivamente alle consultazioni regionali tenutesi a Budapest il 3/4 Febbraio oltre che a quelle globali tenutesi a Ginevra dal 14 al 16 ottobre, avendo come priorità il rispetto dei quattro principi umanitari e del diritto umanitario internazionale, la protezione dei più vulnerabili (donne, minori e disabili), l'efficacia degli aiuti e la collaborazione fra aiuto umanitario, protezione civile e sviluppo.

L'Italia ha inoltre seguito tutte le fasi del negoziato che ha portato all'approvazione della nuova strategia per la riduzione rischio disastri, contenuta nel documento denominato "**Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030**".

Con una delegazione composta da rappresentanti del MAECI e della nostra Rappresentanza ONU a Ginevra, l'Italia ha assicurato la propria presenza anche alla **32° Conferenza Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**, che ha approvato 10 risoluzioni su alcuni dei temi più attuali del diritto umanitario internazionale. All'evento ha partecipato anche la Protezione Civile nazionale, che ha presieduto una sessione dedicata alla normativa in materia di riduzione rischio disastri.

Dando seguito alle attività avviate nel 2014, nel corso dell'anno il Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale ha siglato il 24 luglio un **Protocollo d'intesa con il Dipartimento della protezione civile** in materia di coordinamento degli interventi di emergenza all'estero e delle attività di cooperazione in tema di riduzione del rischio da catastrofi. L'accordo generale prevede la collaborazione tra la Cooperazione Italiana e la Protezione Civile con l'attivazione di una cellula di crisi congiunta per avviare immediatamente le attività sul terreno, sincronizzare le operazioni e coordinare la comunicazione istituzionale a fronte di calamità naturali. È anche prevista la creazione di un gruppo di lavoro con le altre istituzioni e organizzazioni della società civile italiana impegnate nelle attività di soccorso umanitario.

Concretizzando gli impegni assunti nell'ambito del Piano d'azione disabilità della Cooperazione Italiana, è stato realizzato un **Vademecum "Aiuti Umanitari e Disabilità"**, che vuole essere una guida per tutti gli operatori umanitari italiani affinché la loro azione, nei contesti di emergenza, rispetti i diritti delle persone con disabilità e ne valuti attentamente i bisogni e l'inclusività.

In attuazione delle Linee Guida dell'aiuto umanitario della Cooperazione italiana, è stato inoltre convocato (28 aprile) il **Tavolo di Concertazione Nazionale per l'Aiuto Umanitario e l'Emergenza** con l'obiettivo di coordinare la risposta italiana all'emergenza post-terremoto in Nepal. Hanno partecipato al Tavolo le ONG, le Organizzazioni Internazionali ospitate sul territorio nazionale e gli Enti ed istituzioni italiane interessate alla risposta all'emergenza.

# MEDIO ORIENTE E MEDITERRANEO

## CANALE BILATERALE

- **IRAQ** - AID 10739/01/03: Iniziativa di emergenza per gli sfollati e la comunità ospitante del KRI, per i servizi di base. Importo: **1.450.000,00 euro** (Delibera n. 189 del 02 dicembre 2015)
- **IRAQ** - AID 010548/01/6: Iniziativa di emergenza nel Kurdistan irakeno, nei settori della sanità e della istruzione. Importo: **700.000,00 euro** (Delibera n. 67 del 23 aprile 2015)
- **IRAQ** - AID 010548/02/0: Iniziativa di emergenza nel Kurdistan irakeno, nei settori della sanità e dell'istruzione. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 67 del 23 aprile 2015)
- **GIORDANIA** - AID 010704/01/3: Supporto educativo e sanitario a favore dei rifugiati e delle comunità ospitanti in Giordania. Importo: **1.500.000,00 euro** (Delibera n. 171 del 17 novembre 2015)
- **GIORDANIA** - AID 010249 fase II: Iniziativa a sostegno delle condizioni di vita dei rifugiati e delle comunità ospitanti in Giordania. Importo: **1.320.000,00 euro** (Delibera n. 82 del 20 maggio 2015)
- **LIBANO** - AID 10671/01/0: Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e delle capacità delle municipalità libanesi per far fronte alle conseguenze della crisi siriana. Importo: **2.000.000,00 euro** (Delibera n. 139 del 06 ottobre 2015)
- **PALESTINA** - AID 010735/01/2: Intervento Umanitario nella Striscia di Gaza: contributo alla fase di *Recovery* in favore delle fasce più vulnerabili della popolazione palestinese. Importo: **1.600.000,00 euro** (Delibera n. 183 del 26 novembre 2015)
- **PALESTINA** - AID 010736/01/4: Protezione dei rifugiati e della popolazione a rischio sfollamento nell'Area C della West Bank e a Gerusalemme Est. Importo: **2.000.000,00 euro** (Delibera n. 181 del 26 novembre 2015)
- **SIRIA** - AID 010738/01/1: Assistenza umanitaria alle popolazioni sfollate e alle comunità locali nelle regioni del Nord della Siria, al confine con Turchia e Iraq. Importo: **800.000,00 euro** (Delibera n. 188 del 02 dicembre 2015)
- **SIRIA** - AID 10672/01/2: Servizi di base e beni di prima necessità per le popolazioni siriane sfollate e le comunità locali in Siria. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 138 del 06 ottobre 2015)
- **SIRIA** - AID 10492/01/6: Aiuti alimentari alle popolazioni sfollate siriane. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 21 del 27 gennaio 2015)

## CANALE MULTILATERALE

- **ALGERIA – UNICEF**: Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF intitolato "*Supporting Saharawi refugee children in a moment of emergency*" per il miglioramento della qualità dell'educazione ed il livello di vaccinazione tra i minori Saharawi, nonché per interventi di

ripristino a seguito delle alluvioni. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 23 novembre 2015)

- **ALGERIA – UNHCR:** Contributo italiano a sostegno delle operazioni di recupero poste in essere da UNHCR e dai partner operativi in loco - tra cui l'ONG italiana CISP - a favore della popolazione Saharawi ospitata nei campi e colpita dalle alluvioni. Importo: **200.000,00 euro** (Autorizzato in data 22 ottobre 2015)
- **ALGERIA – PAM/WFP:** Contributo italiano a sostegno del programma triennale del PAM denominato “*Support to Refugees from Western Sahara (ALGERIA PRRO 200301)*” a favore della popolazione dei profughi Saharawi ospitata nei cinque campi delle Nazioni Unite di Smara, Layoune, Boujdour, Awser e Dakhla, situati nell’area di Tindouf. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 08 giugno 2015)
- **IRAQ – PAM/WFP (AID 010635/01/5):** Contributo italiano al progetto del PAM denominato “*EMOP 200677 – Emergency Assistance to Populations affected by the Iraq crisis*” per assistenza alimentare d’emergenza alla popolazione vulnerabile colpita dalla crisi in Iraq. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 101 del 17 luglio 2015)
- **IRAQ – CICR/ICRC (AID 010576/01/6):** Contributo italiano al CICR per interventi di sicurezza alimentare, salute, nutrizione e protezione alla popolazione colpita dalla crisi in Iraq. Importo: **1.200.000,00 euro** (Delibera n. 83 del 29 maggio 2015)
- **IRAQ – UNHCR (AID 010488/01/5):** Contributo italiano a UNHCR a sostegno del piano di prima emergenza dell’ Organismo di 3 mesi per la costruzione ex-novo di un campo di accoglienza per gli sfollati interni nel Governatorato di Sulaymaniyah. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 12 del 19 gennaio 2015)
- **IRAQ – UNICEF (AID 010489/01/0):** Contributo italiano a UNICEF per fornire assistenza umanitaria e supporto psicologico alle donne minori vittime di violenza ed appartenenti alle minoranze religiose (yazidi) gravemente colpite dall’avanzata dell’ISIS/Daesh. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 13 del 19 gennaio 2015)
- **GIORDANIA – UNICEF (AID 010690/01/3):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF denominato “*All Children in Jordan Accessing Learning Opportunities*” nel settore dell’istruzione. Importo: **760.000,00 euro** (Delibera n. 178 del 24 novembre 2015).
- **GIORDANIA – CICR/ICRC (AID 010683/01/3):** Contributo italiano al CICR per attività di assistenza e protezione ai rifugiati siriani in Giordania. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera 153 del 29 ottobre 2015)
- **LIBANO – CICR/ICRC (AID 010683/01/3):** Contributo italiano al CICR per attività di assistenza e protezione ai rifugiati siriani in Libano. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera 153 del 29 ottobre 2015)
- **LIBANO – UNHCR (AID 010663/01/5):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNHCR denominato “*Wash assistance for Syrian Refugees*”, volto alla realizzazione di interventi nel settore igienico-sanitario a favore della popolazione siriana rifugiata in territorio libanese e delle comunità libanesi più vulnerabili. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 151 del 27 ottobre 2015)
- **PALESTINA – UNRWA (AID 010537/01/5):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNRWA intitolato “*WASH: Supporting UNRWA Solid Waste Management in Gaza and Improving Water Supply in Jabalia Camp*”, che prevede interventi mirati per la gestione dei rifiuti solidi e per i servizi idrico - sanitari al fine di assicurare un ambiente di vita pulito, sicuro e dignitoso ai rifugiati



registrati nel campo profughi di Jabalia e di ridurre il rischio di malattie trasmissibili. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 61 del 09 aprile 2015).

- **PALESTINA – UNRWA** (AID 010667/01/6): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNRWA intitolato “*Ensuring food assistance to Palestine refugees in UNRWA’ Social Safety Net Programme in Gaza*” per la realizzazione di interventi di assistenza alimentare nella Striscia di Gaza. Importo: **2.180.000,00 euro** (Delibera n. 138 del 07 ottobre 2015)
- **SIRIA – PAM/WFP**(AID 010650/02/1): Contributo italiano a sostegno del progetto del PAM denominato “*Emergency Food Assistance to People Affected by Unrest in Syria (EMOP 200339)*”, per l’acquisto di 19.228 razioni familiari (797,2 tonnellate) in Giordania, per operazioni di distribuzioni al confine con la Siria, per un periodo di un mese. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 184 del 26 novembre 2015)
- **SIRIA – PAM/WFP** (AID 010650/01/0): Contributo italiano a sostegno del progetto del PAM denominato “*Emergency Food Assistance to People Affected by Unrest in Syria (EMOP 200339)*”, per l’acquisto di circa 1.237 tonnellate di riso per le razioni alimentari mensili, per un periodo di un mese, a favore di circa 618.895 beneficiari. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 122 del 08 settembre 2015)
- **SIRIA – FAO**: Contributo italiano a sostegno del programma della FAO denominato “*Emergency agricultural input support to vulnerable farmers affected by the crisis in the Syrian Arab Republic (OSRO/SYR/504/ITA)*”, inteso ad aumentare la produzione cerealicola delle famiglie siriane più vulnerabili. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 23 luglio 2015)
- **SIRIA – UNRWA** (AID 010541/01/6): Contributo italiano in favore di UNRWA per fornire assistenza ai rifugiati palestinesi a Yalda, Babila, Beit Saham e Tadamon, dove ha trovato temporaneamente riparo la popolazione evacuata dal campo di Yarmouk, duramente colpito dall’aggressione del Daesh e di altre milizie jihadiste. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 74 del 08 maggio 2015)
- **SIRIA – UNICEF**: Contributo italiano a UNICEF per la prosecuzione delle campagne di vaccinazione ed attività nutrizionali alle migliaia di bambini palestinesi del Campo profughi e alle famiglie in fuga da Yarmouk. Una quota è stata indirizzata ad attività di supporto ai minori affetti da disabilità e le rispettive famiglie con l’ONG Armadilla. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 15 aprile 2015)
- **YEMEN – CICR/ICRC** (AID 010681/01/6): Contributo italiano a favore del CICR, che opera nelle località di Sana'a, Taiz, Sa'ada e Aden con l’obiettivo di facilitare le attività di ricongiungimento familiare per le famiglie in fuga dallo Yemen, di prestare assistenza umanitaria ai civili tramite il sostegno a dodici strutture per l'erogazione delle cure mediche di base e tramite la distribuzione di cibo e beni di prima necessità e di svolgere, inoltre - in qualità di intermediario neutrale del conflitto - continue azioni di advocacy tra le parti in causa, volte a facilitare l'evacuazione dei feriti e l'entrata in sicurezza via mare o terra di beni umanitari e del personale chirurgico per l'assistenza di emergenza alle vittime del conflitto. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 159 del 10 novembre 2015)
- **YEMEN – CICR/ICRC**: Contributo italiano a sostegno delle attività realizzate dal CICR di distribuzione di beni essenziali e cibo, di protezione e assistenza alle persone colpite dal conflitto nei settori salute, acqua e igiene. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 1 giugno 2015)

## SMINAMENTO

- **PALESTINA – UNMAS** (AID 010637/01/2): Contributo italiano a sostegno della risposta di UNMAS in tre fasi intitolata *“Mitigation of the Threat Posed by Explosive Hazards in Gaza”* volta alla rimozione degli ordigni inesplosi, indispensabile per consentire le attività di ricostruzione nella Striscia di Gaza. Importo: **250.000,00 euro** (Delibera n. 143 del 12 ottobre 2015)
- **PALESTINA – UNRWA** (AID 010673/01/4): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNRWA intitolato *“Safeguarding Palestine refugees against explosive remnants of war (ERW) incidents in the Gaza Strip”*, volto all’assistenza e salvaguardia dei rifugiati palestinesi contro gli ordigni rimasti inesplosi attraverso lo svolgimento di attività di educazione nelle scuole di UNRWA e nelle abitazioni dei rifugiati e la sensibilizzazione della popolazione mediante il canale televisivo UNRWA TV. **Importo: 250.000,00 euro** (Delibera n. 142 del 12 ottobre 2015)
- **SIRIA – UNMAS** (AID 010711/01/3): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNMAS denominato *“Cluster Munitions Clearance in Syria”*, volto a formare ed equipaggiare a Gaziantep in Turchia (in prossimità della frontiera con la Siria) squadre civili di artificieri con qualifica EOD (Explosive Ordnance Disposal), che potranno successivamente condurre operazioni di bonifica in zone prioritarie quali Idlib e Aleppo, altamente contaminate dalle munizioni a grappolo o cluster e raccogliere dati sulle vittime da ordigni esplosivi per la formulazione di futuri progetti di assistenza. Importo: **246.863,00 euro** (Delibera n. 165 del 13 novembre 2015)

## AFRICA SUB-SAHARIANA

### CANALE BILATERALE

- **ETIOPIA** - AID 010677/01/5: Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni vulnerabili, dei rifugiati, degli sfollati e dei migranti per contrastare le cause della migrazione irregolare. Importo: **2.000.000,00 euro** (Delibera n. 148 del 23 ottobre 2015)
- **MALI** - AID 010693/01/2: Iniziativa di Emergenza per la tutela dei gruppi vulnerabili vittime del conflitto nei settori della sicurezza alimentare e dei servizi di base. Importo: **725.000,00 euro** (Delibera n. 160 del 10 novembre 2015)
- **REPUBBLICA CENTRAFRICANA** - AID 010658/01/2: Iniziativa di Emergenza sul canale bilaterale a sostegno delle popolazioni vulnerabili, sfollati, comunità di accoglienza e rimpatriati, con particolare riguardo alla tutela delle donne e dei minori. Importo: **1.200.000,00 euro** (Delibera n. 126 del 15 settembre 2015)
- **SAHEL** - AID 010733/01/5: Iniziativa di emergenza in favore delle popolazioni vulnerabili, dei migranti, degli sfollati interni e rifugiati, per contrastare le principali cause della migrazione irregolare. Importo: **3.000.000,00 euro** (Delibera n. 177 del 24 novembre 2015)

- **SIERRA LEONE** - AID 010680/01/4: Iniziativa di emergenza in favore del ripristino del sistema sanitario dopo la malattia da virus Ebola in Sierra Leone. Importo: **2.000.000,00 euro** (Delibera n. 147 del 23 ottobre 2015)
- **SUD SUDAN** - AID 010700/01/2: Iniziativa di emergenza nel settore idrico, della sicurezza alimentare e per la protezione dei minori vittime della crisi umanitaria. Importo: **1.450.000,00 euro** (Delibera n. 170 del 17 novembre 2015)
- **SUD SUDAN** - AID 010678/01/0: Iniziativa di emergenza nel settore socio-sanitario in favore delle vittime della crisi umanitaria. Importo: **1.500.000,00 euro** (Delibera n.149 del 23 ottobre 2015)
- **SUDAN** - AID 010737/01/6: Iniziativa umanitaria nel Sudan orientale, negli stati di Red Sea, Kassala e Gedaref, per il sostegno alle popolazioni vulnerabili colpite da calamità con particolare riferimento alle categorie a rischio quali minori, donne e disabili e popolazioni di profughi e migranti in difficoltà. Importo: **725.000,00 euro** (Delibera n. 182 del 26 novembre 2015)

## **CANALE MULTILATERALE**

- **BURKINA FASO – UNICEF**: Contributo italiano a UNICEF, in risposta alle gravissime inondazioni che hanno colpito il Paese, a sostegno delle attività realizzate dall' Organismo per l' assistenza al Governo burkinabé (Consiglio Nazionale del Soccorso di Urgenza e per la Riabilitazione - COANASUR) e per la fornitura di purificatori di acqua, teli di protezione, generi per l'igiene personale, biscotti iperproteici, tende e serbatoi a favore degli sfollati, in molti casi ospitati nelle scuole. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 09 settembre 2015)
- **CAMERUN – OIM/IOM**: Contributo italiano all' OIM per attività di assistenza a sfollati interni e a comunità ospitanti del Nord del Camerun, nei distretti di Mayo-Sava, Mayo-Tsanaga e Logone-et-Chari, colpiti da attacchi del gruppo terroristico Boko Haram. Importo: **350.000,00 euro** (Autorizzato in data 25 marzo 2015)
- **ETIOPIA – FAO**: Contributo italiano, in risposta all'emergenza siccità occorsa nella regione di Afar, a sostegno degli interventi della FAO, compresi all' interno del piano di risposta annuale denominato "*Humanitarian Requirements 2015*", nel settore dell' agricoltura, volti al ripristino delle attività produttive delle popolazioni agro-pastorali e al miglioramento della sicurezza alimentare e delle capacità di resilienza. Importo: **150.000,00 euro** (Autorizzato in data 28 agosto 2015)
- **ETIOPIA – UNICEF** (AID 010639/01/6): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF denominato "*Sustainable Water Supply for Gambella Refugee Camps and Vulnerable Host Communities*" volto alla realizzazione di interventi nel settore idrico a favore dei rifugiati sud-sudanesi ospitati nei campi di Kule e Teirkidi nella Regione di Gambella. Importo: **450.000,00 euro** (Delibera n. 102 del 17 luglio 2015)
- **MADAGASCAR – FICROSS/IFRC**: Contributo italiano a sostegno dell'operazione di prima emergenza approntata dalla FICROSS in risposta ai gravi danni provocati dal passaggio del ciclone tropicale Chezda e denominata "*Madagascar: Cyclone Chedza- DREF operation n. MDRMG011*", intesa a supportare le attività di prima assistenza svolte dalla Croce Rossa malgascia (CRM) a favore di circa 15.000 persone (3.000 famiglie) in 3 località identificate tra i distretti maggiormente vulnerabili. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 16 febbraio 2015)
- **MALAWI – PAM/WFP**: Contributo italiano al PAM, in risposta alla crisi alimentare che ha colpito il Malawi a seguito dell'insufficienza delle precipitazioni, a sostegno degli interventi realizzati dall'

Organismo in collaborazione di un Consorzio di ONG Internazionali - del quale fa parte anche l'ONG italiana COOPI - per fornire assistenza alimentare alla popolazione vulnerabile. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 09 settembre 2015)

- **MALAWI – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS, in risposta alle alluvioni registrate in Africa occidentale ed in particolare in Malawi nel mese di gennaio 2015, a supporto dell'Appello di emergenza predisposto dalla Federazione denominato "*Malawi: Floods - n. MDRMW011*", che prevede attività di prima assistenza svolte dalla Croce Rossa del Malawi (MRCS) nei settori dell'acqua, dell'igiene, della salute nonché la fornitura di beni alimentari e di prima necessità. Importo: **150.000,00 euro** (Autorizzato in data 23 gennaio 2015)
- **MALI – UNICEF (AID 010734/01/0):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF intitolato "*Emergency program to support the education sector in Mali in the regions of Kidal, Gao and Timbuktu*", volto a favorire protezione ai minori colpiti dalla crisi, promuovendo l'accesso all'istruzione. Importo: **725.000,00 euro** (Delibera n. 176 del 24 novembre 2015)
- **MOZAMBICO – PAM/WFP:** Contributo italiano a sostegno del progetto del PAM denominato "*Assistance to Disaster Affected and Vulnerable Groups - PRRO 200355*", nell'ambito del piano ONU "*Mozambique Floods 2015 Response and Recovery Plan*", volto alla realizzazione di attività di assistenza alimentare d'emergenza a favore delle popolazioni mozambicane colpite dalle alluvioni nelle Province centro-settentrionali. Importo: **150.000,00 euro** (Autorizzato in data 23 febbraio 2015)
- **REPUBBLICA CENTRAFRICANA – UNHCR (AID 010547/01/4):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNHCR denominato "*Improving The Protection Environment for IDP and Host Community through Protection Monitoring in Nana Gribizi and Kemo Prefectures, Central African Republic*", volto alla realizzazione di interventi di protezione e fornitura di generi di prima necessità, in collaborazione con INTERSOS, a favore della popolazione residente lungo l'asse Sibut-Dekoa-Kaga Bandoro, al fine di individuare le persone più a rischio ed intervenire attraverso azioni di tutela dei diritti umani, soprattutto contro il rischio di violenze ed altro tipo di vulnerabilità. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 103 17 luglio 2015)
- **REPUBBLICA CENTRAFRICANA – OMS/WHO (AID 010617/01/4):** Contributo italiano a sostegno del progetto dell'OMS denominato "*Appui aux soins pédiatriques d'urgence au Complexe Pédiatrique de Bangui*", realizzato principalmente dall'ONG italiana Emergency presso l'Ospedale pediatrico di Bangui, al fine di continuare a garantire cure essenziali alla popolazione vulnerabile infantile. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 95 del 02 luglio 2015)
- **REPUBBLICA CENTRAFRICANA – FAO (AID 010535/01/1):** Contributo italiano al sostegno del progetto della FAO denominato "*Support to resilience and social cohesion of vulnerable households affected by the crisis in Bangui*", volto alla realizzazione di interventi urgenti nel settore agricolo per migliorare la sicurezza alimentare e rafforzare la capacità di resilienza e la coesione sociale nella popolazione, svolto in collaborazione con COOPI. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 75 del 08 maggio 2015)
- **REPUBBLICA CENTRAFRICANA – UNIONE EUROPEA (AID 010643/01/0):** Contributo italiano per la partecipazione al Fondo Fiduciario Europeo per la Repubblica Centro Africana denominato "*Bekou*". Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 150 del 27 ottobre 2015)
- **SIERRA LEONE – UNICEF (AID 010647/01/1):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF denominato "*Integrated Community Engagement for Ebola Response and Recovery*", realizzato in collaborazione con le ONG presenti in loco (inclusa l'ONG italiana CUAMM Medici con l'Africa) e con il Governo locale con il fine di coinvolgere la leadership tradizionale nelle comunità (leader religiosi e locali) attraverso attività di sensibilizzazione e mobilitazione sociale per il raggiungimento e il mantenimento di zero nuovi casi di Ebola e di rafforzare le piattaforme già

esistenti a livello comunitario nei quattro distretti di Port Loko, Kambia, Makeni e Kenema per la agevolazione di attività di informazione per la popolazione. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 141 del 12 ottobre 2015)

- **SIERRA LEONE – PAM/WFP** (AID 010461/02/1): Contributo italiano al PAM in risposta all'Appello per la regione denominato "*Support to Populations in Areas Affected by the Ebola Outbreak in Guinea, Liberia, and Sierra Leone (EMOP 200761)*" per attività che migliorino l'accesso al cibo di quasi 55.000 persone delle comunità colpite dal virus Ebola, attraverso l'effettuazione di trasferimenti in denaro (cosiddetti "cash transfer") durante la stagione di minor produzione agricola. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 124 del 08 settembre 2015)
- **SOMALIA – CICR/ICRC** (AID 010644/01/2): Contributo italiano a sostegno delle attività realizzate dal CICR, nell'ambito del piano annuale per la Somalia, nei settore della sicurezza alimentare, della salute, dell'acqua e dell'igiene, per assicurare protezione alla popolazione somala vulnerabile e per fornire assistenza umanitaria di concerto con la Mezza Luna Rossa somala. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 174 del 24 novembre 2015)
- **SOMALIA – OIM/IOM** (AID 010692/01/0): Contributo italiano a sostegno del progetto dell' OIM denominato "*Response to the Mediterranean Crisis and Interventions in Somalia*" per l'assistenza diretta ai migranti e lo sviluppo di azioni di rafforzamento del quadro legale di riferimento, attraverso quattro pilastri fondamentali: 1) la protezione dei diritti dei migranti; 2) la comprensione delle dinamiche legate all'immigrazione irregolare e forzata; 3) la promozione della mobilità umana in modo sicuro, ordinato e dignitoso; 4) il rafforzamento delle collaborazioni utili a favorire crescita inclusiva e sviluppo sostenibile. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 175 del 24 novembre 2015)
- **SOMALIA – UNHCR** (AID 010691/01/5): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNHCR denominato "*Towards Durable Solutions: Supporting the Voluntary Return and Sustainable Reintegration of Somali Refugees*" per l'assistenza umanitaria dei rifugiati somali e la promozione del loro rientro in patria nonché della convivenza pacifica con le popolazioni residenti nelle aree di ritorno al fine di favorire soluzioni di accoglienza durevoli. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 162 del 11 novembre 2015)
- **SOMALIA – UNHCR** (AID 010652/01/4): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNHCR denominato "*From Emergency Response to Durable Solutions: Providing Assistance to Arrivals from Yemen and Supporting the Return and Reintegration of Somali Refugees*" per la promozione del rientro volontario degli sfollati somali provenienti dai numerosi campi profughi del paese, dal campo profughi di Dadaab in Kenya nonché dei rifugiati somali provenienti dallo Yemen, per il reinserimento degli sfollati nelle aree di rimpatrio e per l' assistenza nei bisogni di base e i servizi essenziali, al fine di favorire soluzioni di accoglienza durevoli. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 133 del 17 settembre 2015)
- **SOMALIA – CICR/ICRC** (AID 010606/01/3): Contributo italiano a sostegno dell'Appello 2015 per la Somalia del CICR in favore degli ospedali di Mogadiscio (Keysaney e Medina) e dell'ospedale di Kisimayo, sia per la gestione corrente che per la fornitura di medicinali e materiali di consumo e attrezzature nonché per interventi volti a migliorare i servizi sanitari, ospedalieri e periferici, soprattutto nella Somalia centro-meridionale, con attenzione particolare ai detenuti e ai percorsi formativi miranti al futuro reinserimento sociale degli stessi. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 91 del 24 giugno 2015)
- **SUD SUDAN – UNICEF** (AID 010682/01/1): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNICEF denominato "*Scaling-up of Malaria Interventions in Malakal, Bentiu and Bor PoCs, Aweil East and Mingkman IDP camp*", inteso a ridurre l'incidenza della malaria nelle aree più colpite del paese ed il tasso di mortalità materno-infantile. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 163 del 11 novembre 2015)

- **SUD SUDAN – UNDP** (AID 010648/01/3): Contributo italiano per la partecipazione italiana al "Trust Fund" delle Nazioni Unite denominato "*Common Humanitarian Fund*" (CHF) per il Sud Sudan. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 123 del 08 settembre 2015)
- **SUD SUDAN – CICR** (AID 010645/01/4): Contributo italiano a sostegno delle attività contenute nel piano del CICR denominato "*ICRC SOUTH SUDAN Scaling up efforts to help communities cope with food shortages and access medical care*". Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 125 del 08 settembre 2015)
- **SUD SUDAN – OIM/IOM** (AID 010536/01/3): Contributo italiano a sostegno del progetto dell'OIM denominato "*Enhancing the psychosocial well-being of internally displaced persons and conflict-affected populations*" per attività di assistenza a favore di circa 60.000 sfollati interni (IDPs) residenti nei due siti di protezione dei civili (Protection of Civilians - PoC) di Bor (Jonglei) e Bentiu (Unity) nonché a favore delle comunità sud sudanesi circostanti residenti fuori da questi due centri, con particolare attenzione ai bisogni psicosociali, soprattutto delle categorie più fragili e a rischio. Importo: **1.000.000,00** (Delibera n. 65 del 17 aprile 2015)
- **SUDAN – OMS/WHO**: Contributo italiano a sostegno del progetto dell'OMS denominato "*Dengue haemorrhagic fever outbreak response, Darfur States and Kassala in Sudan*", inteso a diminuire la mortalità e la diffusione dell'epidemia di Dengue nelle comunità vulnerabili negli stati di Darfur e di Kassala. Importo: **200.000,00 euro** (Autorizzato in data 21 dicembre 2015)
- **SUDAN – FICROSS/IFRC** (AID 010656/01/5): Contributo italiano a sostegno delle attività realizzate dalla Federazione in Sudan - in linea con il "*Sudan Country Strategic Response Plan for 2015*" - in sei diverse strutture sanitarie di quattro località nei tre stati del Sudan Orientale nei settori dell'acqua e dell'igiene (strutture di Gadam Belia e Kampo7 a Wasat nello Stato di Gedaref; El Geiyt e Erkoweit a Sinkat nello Stato di Red Sea; Telkoot e Hard El Hager nelle località di Telkoot e Ghirba nello Stato di Kassala), al fine di raggiungere complessivamente circa 16.400 persone. Importo: **225.000,00 euro** (Delibera n. 152 del 28 ottobre 2015)
- **SUDAN – CICR/ICRC** (AID 010619/01/1): Contributo italiano a sostegno degli interventi previsti dalla revisione del piano annuale del CICR "*ICRC – Sudan Revised Emergency Appeal 2015*", volti alla protezione e la tutela dei diritti umani delle vittime di guerra e di violenza negli stati del Darfur, Blue Nile e Kordofan in Sudan, tramite la realizzazione di attività per il ricongiungimento familiare, e per la diffusione di informazione a favore dei gruppi vulnerabili e ai migranti, attività di approvvigionamento idrico, di fornitura di cibo e mezzi di sussistenza e di assistenza sanitaria, con particolare attenzione ai disabili, alle vittime di guerra e ai detenuti per questioni legate alle migrazioni illegali. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 110 del 30 luglio 2015)
- **SUDAN – PAM/WFP** (AID 010495/01/5): Contributo italiano a sostegno degli interventi del PAM - previsti nel piano di emergenza denominato "*Emergency Operation (EMOP) 200597 – Food Assistance to Vulnerable Populations Affected by Conflict and Natural Disasters*" - nel settore dell'assistenza alimentare in favore dei rifugiati sud-sudanesi riparati in Sudan, nella regione di confine del Sud Kordofan. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 83 del 04 giugno 2015)
- **SUDAN – UNHCR** (AID 010533/01/4): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNHCR denominato "*Provision of Protection and Assistance to Refugee new Arrivals in East Sudan and Khartoum in 2015*", inserito nel quadro dell'Appello annuale dell'Organismo "*UNHCR Humanitarian Work Plan 2015*", nonché nel "*2015 Sudan Strategic Response Plan (SRP) delle Nazioni Unite*", per la realizzazione di attività volte a garantire l'accesso al sistema di asilo e protezione presso le zone di confine con l'Eritrea e all'interno del territorio sudanese - con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili quali bambini, giovani, donne a rischio, vittime o sopravvissuti di rapimenti o traffici umani - nonché a migliorare la qualità dell'educazione per i rifugiati. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 60 del 09 aprile 2015)

- **TANZANIA – UNHCR:** Contributo italiano a UNHCR, in risposta alla crisi umanitaria provocata in Tanzania dall'afflusso dei civili in fuga dal Burundi e all'appello regionale lanciato dall'Organismo denominato "*Burundi Regional Refugee Response Plan*", per sostenere i programmi di intervento di UNHCR volti alla realizzazione di attività di assistenza e protezione dei rifugiati e dei richiedenti asilo in settori prioritari quali l'acqua, l'igiene e la salute. Importo: **300.000,00 euro** (Autorizzato in data 26 giugno 2015)

## SMINAMENTO

- **SOMALIA – CICR/ICRC (AID 010712/01/5):** Contributo italiano al CICR a sostegno degli ospedali di Baidoa, Kisimayo e Mogadiscio (Keysaney e Medina) nell'erogazione delle cure medico-chirurgiche e nella gestione corrente (nella misura di 350.000 euro), nonché a supporto del Fondo Speciale Disabili del CICR (per 50.000 euro) volto alla realizzazione di attività di formazione e assistenza tecnica nei centri di Hargeisa, Mogadiscio e Galkayo, al fine di migliorare le tecniche ortopediche locali per l'applicazione e la fornitura di protesi, ortesi, nonché l'erogazione di trattamenti fisioterapici. Importo: **400.000,00 euro** (Delibera n. 167 del 13 novembre 2015)
- **SUDAN – UNMAS (AID 010701/01/4):** Contributo italiano a sostegno del progetto di UNMAS denominato "*Humanitarian mine action support in eastern states of Sudan*", inteso a ridurre il rischio derivante da mine e altri residuati bellici (ERW) soprattutto nelle aree del Sudan orientale ed in particolare negli Stati di Kassala (località di Talkok) e Red Sea attraverso attività di bonifica e di educazione al rischio. Importo: **250.000,00 euro** (Delibera n. 166 del 13 novembre 2015)

## EUROPA

### CANALE MULTILATERALE

- **REPUBBLICA DI MACEDONIA – UNHCR:** Contributo italiano a UNHCR - in risposta alla continua emergenza provocata dal massiccio afflusso di profughi che interessa la Repubblica di Macedonia - a sostegno delle attività di preparazione all'inverno, nel quadro dell'appello regionale per i rifugiati in Europa denominato "*Winterization Plan for the Refugee Crisis in Europe November 2015 – February 2016*". Importo: **250.000,00 euro** (Autorizzato in data 10 novembre 2015)
- **REPUBBLICA DI MACEDONIA – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS - in risposta alla continua emergenza provocata dal massiccio afflusso di profughi che interessa la Repubblica di Macedonia e all'appello d'emergenza per la Macedonia denominato "*Former Yugoslav Republic of Macedonia: Population Movement\_N. MDRMK005*" - a sostegno delle attività di distribuzione di beni di prima necessità, nonché di fornitura di cure mediche di base. Importo: **90.000,00 euro** (Autorizzato in data 07 settembre 2015)
- **SERBIA – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS - in risposta all'emergenza provocata dal massiccio afflusso di profughi dal Medio Oriente che ha colpito la Serbia - a sostegno

degli sforzi della Croce Rossa locale per fornire assistenza a migranti, rifugiati e richiedenti asilo, mediante la fornitura di aiuti alimentari e beni di prima necessità. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 31 agosto 2015)

- **UCRAINA - CICR/ICRC:** Contributo italiano al CICR in risposta all'appello dell'Organismo denominato "*ICRC Emergency Appeal Ukraine 2015*" per sostenere le attività di prima assistenza - svolte di concerto con la Croce Rossa ucraina e le Autorità locali - di distribuzione di beni alimentari, kit per l'igiene, forniture mediche e materiali da costruzione a residenti e sfollati nelle regioni di Lugansk e Donetsk, di riunificazione familiare e di assistenza ai detenuti. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 28 gennaio 2015)
- **UCRAINA – UNHCR:** Contributo italiano a UNHCR - nel quadro del piano denominato "*UN Strategic Response Plan 2015*" - per il sostegno delle attività di distribuzione di beni di prima necessità (winterization items) e di quelle di protezione effettuate nella Regione di Donetsk. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 28 gennaio 2015)

## **SMINAMENTO**

- **BOSNIA ERZEGOVINA - AID 010551/01/5:** Iniziativa di emergenza per il miglioramento sociale ed economico delle condizioni di vita delle popolazioni esposte al rischio di mine, a seguito delle alluvioni occorse nel 2014. Importo: **200.000,00 euro** (Delibera n. 94 del 02 luglio 2015)

## **AMERICHE**

### **CANALE BILATERALE**

- **PERU' – AID 10549:** Iniziativa di emergenza per la fornitura di derrate alimentari alle popolazioni vulnerabili. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 73 del 07 maggio 2015)

### **CANALE MULTILATERALE**

- **DOMINICA – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS in risposta all' appello d'emergenza per Dominica denominato "*Dominica: Tropical Storm Erika\_ DREF Operation n. MDRDM002*", per la fornitura di materiale di costruzione, tende, capi di abbigliamento, utensili e beni per l'igiene a favore degli sfollati, a fronte della situazione di emergenza determinata dal passaggio dell'uragano "Erika". Importo: **50.000,00 euro** (Autorizzato in data 09 settembre 2015)



- **HAITI – OMS/WHO:** Contributo italiano all’ OMS a sostegno del progetto denominato “*Support to Cholera Vaccination Campaigns in Haiti 2015*”, volto alla realizzazione di una campagna di vaccinazione nel Paese, a fronte della grave crisi umanitaria provocata dalla diffusione di un’ epidemia di colera. Importo: **500.000,00 euro** (Autorizzato in data 24 marzo 2015)

## SMINAMENTO

- **COLOMBIA – UNMAS** (AID 010636/01/0): Contributo italiano a sostegno del progetto di UNMAS denominato “*Humanitarian Demining Capacity Enhancement and Strategic Guidance in Support of Peacebuilding*”, volto alla realizzazione di attività di bonifica di mine e residuati bellici esplosivi (ERW) nonché attività di formazione, assistenza tecnica e sostegno alle istituzioni nazionali e agli altri attori impegnati nel settore. Importo: **200.000,00 euro** (Delibera n.164 del 13 novembre 2015)
- **COLOMBIA – OSA** (AID 010674/01/6): Contributo italiano a sostegno del progetto di OSA denominato “*Landmine survivor assistance and socio-economic reinsertion in Colombia*”, volto alla realizzazione di attività di assistenza a favore dei sopravvissuti alle mine nella Repubblica di Colombia, al fine di migliorare la loro qualità della vita e consentire loro di essere pienamente reintegrati nelle loro famiglie e le loro comunità. Importo: **75.000,00 euro** (Delibera n.145 del 12 ottobre 2015).

## ASIA

### CANALE BILATERALE

- **AFGHANISTAN – AID 010657:** Iniziativa di emergenza in favore della popolazione vulnerabile. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 127 del 15 settembre 2015)

### CANALE MULTILATERALE

- **AFGHANISTAN – CICR/ICRC:** Contributo italiano al CICR, in risposta al terremoto nella Provincia afgana del Badakhshan occorso il 26 ottobre 2015, a sostegno delle attività comprese nel

piano di azione del CICR per l' Afghanistan, realizzate in stretto coordinamento con la delegazione di Kabul della Federazione Internazionale di Croce Rossa (FICROSS), al fine di sostenere gli sforzi nella risposta all'emergenza messi in atto dalla società nazionale della Mezzaluna Rossa in Afghanistan. Importo: **250.000,00 euro** (Autorizzato in data 27 ottobre 2015)

- **GOLFO DI BENGALA E MARE DELLE ANDAMANE – UNHCR:** Contributo italiano a UNHCR, in risposta all' appello umanitario di UNHCR denominato "*Bay of Bengal and Andaman Sea Initiative Enhancing responses and seeking solutions June – December 2015*", per la realizzazione di attività di assistenza e di protezione a favore dei circa 7.0000 migranti - in parte di etnia "Rohingya" (popolazione musulmana del Myanmar), in parte migranti economici bengalesi - che cercano di raggiungere le coste della Malaysia, dell'Indonesia, della Thailandia e infine dell'Australia. Importo: **150.000,00 euro** (Autorizzato in data 18 giugno 2015)
- **ISOLE TUVALU – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS, in risposta al passaggio del ciclone Pam e all' appello internazionale denominato "*Pacific region: Tropical Cyclone Pam\_MDR55001*", per la realizzazione di interventi in settori prioritari quali il soccorso di emergenza, la predisposizione di alloggi di fortuna, la salute, l'acqua e l'igiene, il ripristino delle attività di sostentamento e il rafforzamento della resilienza e delle capacità locali di preparazione e risposta ai disastri. Importo: **100.000,00 euro** (Autorizzato in data 17 marzo 2015)
- **ISOLE VANUATU – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS in risposta al passaggio del ciclone Pam e a sostegno dell' appello di emergenza lanciato dalla Federazione denominato "*Vanuatu: Tropical Cyclone Pam\_ n° MDRVU002*" per il supporto alle attività di prima assistenza alla popolazione svolte dalla Croce Rossa di Vanuatu (VRCS), in collaborazione con l'ente governativo incaricato della gestione dei disastri (Vanuatu National Disaster Management Office). Importo: **300.000,00 euro** (Autorizzato in data 17 marzo 2015)
- **MYANMAR – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS, a sostegno delle attività di emergenza realizzate dalla Federazione, a seguito del passaggio del ciclone Komen, nelle zone più colpite del paese (stati di Chin e Rakhine e Regioni Sagaing e Magwaytati) dalle alluvioni e dagli smottamenti per assistere le comunità maggiormente coinvolte. Importo: **250.000,00 euro** (Autorizzato in data 07 agosto 2015)
- **NEPAL – FAO:** Contributo italiano alla FAO, in risposta al gravissimo terremoto che ha colpito il Nepal, per sostenere gli interventi volti all'immediato ripristino delle attività produttive a favore di circa 6.500 agricoltori vulnerabili residenti nei distretti di Rasuwa e Nuwako (fornitura di sementi, distribuzione di fertilizzanti e sacchetti di plastica per la corretta conservazione del raccolto e dei mangimi per gli animali da cortile). Importo: **400.000,00 euro** (Autorizzato in data 12 maggio 2015)
- **NEPAL – FICROSS/IFRC:** Contributo italiano alla FICROSS, in risposta al gravissimo terremoto che ha colpito il Nepal, per sostenere le attività di fornitura di cure mediche d'urgenza, di allestimento di alloggi di fortuna, di rintraccio delle persone scomparse, di assistenza per le sepolture, nonché l'invio di team per la risposta di emergenza e di coordinamento nel settore shelter. Importo: **300.000,00 euro** (Autorizzato in data 27 aprile 2015)
- **NEPAL – OIM/IOM:** Contributo italiano all' OIM, in risposta al gravissimo terremoto che ha colpito il Nepal, per sostenere le attività realizzate dall'Organismo in settori prioritari quali il coordinamento e la gestione dei campi per sfollati, la fornitura di alloggi e beni di prima necessità, sostegno logistico per la ricezione, lo stoccaggio e la distribuzione degli aiuti, consulenza medica e psicologica ai numerosi feriti, attività di protezione e assistenza tecnica per il ripristino delle infrastrutture e la rimozione delle macerie. Importo: **400.000,00 euro** (Autorizzato in data 12 maggio 2015)

- **PAKISTAN – CICR/ICRC:** Contributo italiano al CICR, in risposta al terremoto nella Provincia afgana del Badakhsan, a sostegno delle attività comprese nel piano di azione del CICR per il Pakistan, realizzate in stretto coordinamento con la delegazione di Islamabad della Federazione Internazionale di Croce Rossa (FICROSS), al fine di sostenere gli sforzi nella risposta all'emergenza messi in atto dalla società nazionale della Mezzaluna Rossa in Pakistan. Importo: **250.000,00 euro** (Autorizzato in data 27 ottobre 2015)

## SMINAMENTO

- **AFGHANISTAN – CICR/ICRC (AID 010618/01/6):** Contributo italiano al CICR, a sostegno dei programmi ortopedici per la riabilitazione dei disabili, vittime dei conflitti armati nel Paese gestiti dall'italiano Dott. Alberto Cairo, con particolare attenzione alle attività svolte nel centro di riabilitazione del CICR "Ali Abad" di Kabul. Importo: **500.000,00 euro** (Delibera n. 97 del 06 luglio 2015)

## CONTRIBUTI NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE

### CANALE MULTILATERALE

- **OCHA (AID 010646/01/6):** Contributo italiano per il finanziamento del *Central Emergency Response Fund (CERF)*, per garantire una rapida e coordinata risposta in situazioni di gravi crisi umanitarie e disastri naturali che richiedono assistenza rapida ovunque nel mondo. Importo: **1.000.000,00 euro** (Delibera n. 106 del 27 luglio 2015)
- **WORLD BANK (AID 008755/01/4):** Contributo italiano al *Global Facility for Disaster Reduction and recovery (GFDRR)*. Importo: **2.000.000,00 euro** (Delibera n. 147 del 07 ottobre 2015)

## SMINAMENTO

- **GICHD (AID 010620/01/3):** Contributo italiano a sostegno delle attività istituzionali del GICHD (per € 85.000), dell'*Implementation Support Unit (ISU)* della convenzione di Ottawa sulle mine anti-persona (nella misura di € 57.500), della ISU della Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo (per € 30.000) e delle attività dell'ONG svizzera Geneva Call per le attività di advocacy verso i gruppi armati non statali (per € 7.500). Importo: **180.000,00 euro** (Delibera n. 109 del 29 luglio 2015)

- **UNMAS (AID 010675/01/1):** Contributo italiano a supporto delle attività di universalizzazione delle Convenzioni di Ottawa ed Oslo, attraverso il sostegno della Sezione Italiana della International Campaign to Ban Landmines (c.d. Campagna Italiana Contro le Mine). Importo: **150.000,00 euro** (Delibera n. 144 del 12 ottobre 2015)

## TRASPORTI UMANITARI

Nel corso del 2015, la DGCS si è avvalsa della struttura operativa della rete dei Depositi Umanitari delle Nazioni Unite realizzando 15 trasporti umanitari, di cui 4 voli e 11 trasporti via mare/terra.

Nello specifico sono stati effettuati, con l'invio immediato di beni di prima necessità:

- 4 trasporti via mare/terra in risposta alla crisi siriana
- 2 voli per il Nepal in risposta al terremoto occorso in data 25 aprile
- 1 spedizione aerea per il Camerun realizzata in collaborazione con INTERSOS
- 1 trasporto via mare/terra per la Nigeria per fornire assistenza alla popolazione vittima delle violenze di Boko Haram
- 1 trasporto via mare/terra per la Libia.

Sono state effettuate, inoltre, 6 operazioni per conto delle seguenti ONG italiane che hanno curato la raccolta dei beni da inviare:

- ASI - Associazione Sanitaria Internazionale, in collaborazione con Rock no war onlus per lo Zimbabwe
- COPE - Cooperazione Paesi emergenti, in collaborazione con Axum Onlus per l'Etiopia
- Campagna Italiana contro le mine, in collaborazione con You Able Onlus, per la Giordania
- Fondazione AVSI, in collaborazione con Rock no war onlus, per il Perù
- Comunità di Sant' Egidio Acap Onlus per El Salvador

La DGCS, infine, ha sostenuto i costi di una spedizione umanitaria aerea per la Palestina contenente farmaci donati da Società farmaceutiche italiane contattate dall' Agenzia Italiana del Farmaco - AIFA per fornire assistenza sanitaria nella Striscia di Gaza.